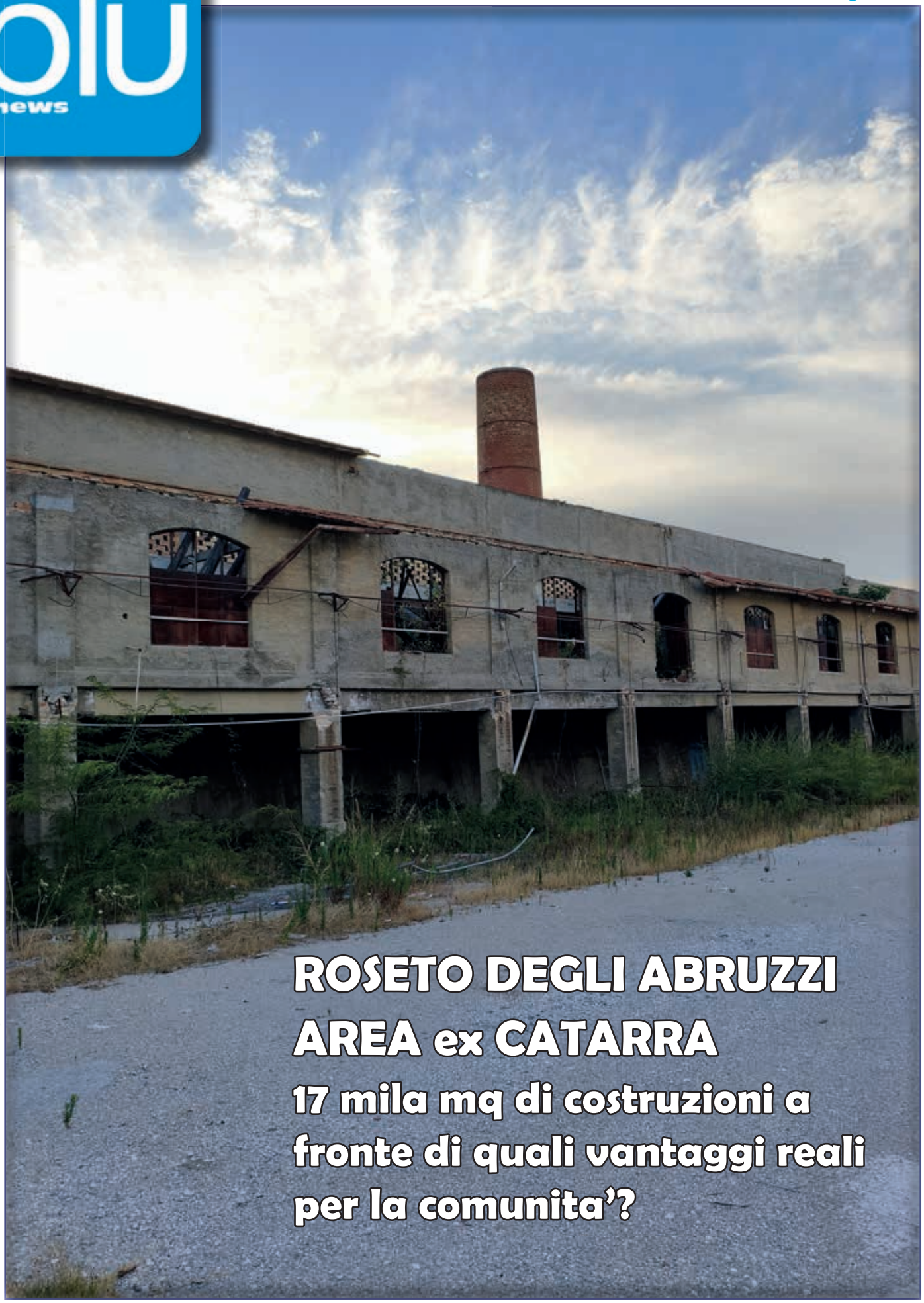
blu news

Periodico gratuito di arte, cultura, musica, sport ed umanità varia

Numero 165 - luglio 2026



ROSETO DEGLI ABRUZZI AREA ex CATARRA

17 mila mq di costruzioni a fronte di quali vantaggi reali per la comunita'?

Iscrita al Trib. Te n. 657 del 04/2012 distribuzione gratuita - Stampa Stampa & Comunicazione - Proprietario e Direttore Responsabile: Vincenzo Santarelli - ISCRITTA AL R.O.C. N. 33418

Royal Gold

COMPRO ORO

Più valore al tuo Oro

ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO USATO
PAGANDOLO SUBITO IN CONTANTI
ALLE MIGLIORI QUOTAZIONI DEL MERCATO

VALUTAZIONI GRATUITE

Via Nazionale, 561 (P.zza Ungheria) - ROSETO - Tel. 085 8673435
Via F. Turati, 11 (Staz. Ferroviaria) - GIULIANOVA - Tel. 085 8028564

www.bancometallipreziosi.com

IL FUTURO DELL'EX FORNACE CATARRA
TRA RIQUALIFICAZIONE URBANA E NODI IRRISOLTI

Nel dicembre 2024 c'è stato il via libera del Consiglio Comunale al piano di ristrutturazione urbanistica ed edilizia dell'area dell'ex Fornace Catarra segna una svolta per uno dei comparti dismessi più estesi del territorio di Roseto degli Abruzzi. L'approvazione dello schema di convenzione, avvenuta con il voto della maggioranza e l'astensione di una parte dell'opposizione, sblocca un intervento atteso da anni che ridefinirà l'assetto della zona nord della città. Ad oggi a parte lo spazio destinato a parcheggio per un periodo, chiuso ormai da un anno, non si vedono parvenze di inizio lavori. Vediamo nel dettaglio se il comune otterrà reali vantaggi al servizio della collettività

Il progetto, si svilupperà su una superficie complessiva di circa 31mila metri quadrati in una sottozona classificata come B1, prevede un indice di edificabilità notevolmente inferiore rispetto ai limiti massimi consentiti dal Piano Regolatore Generale vigente. L'intervento è strutturato in tre lotti distinti e integrerà diverse destinazioni d'uso: una componente commerciale, un'area direzionale e una zona residenziale caratterizzata dalla costruzione di quattro palazzine. L'obiettivo dichiarato del piano è quello di coniugare il legittimo interesse privato con il recupero di uno spazio da tempo in stato di abbandono, restituendo decoro e funzionalità alla viabilità circostante.

A cura di Enzo Santarelli
...dal 1970
Editore e proprietario
del periodico Blu news dal 2012
Giornalista pubblicista
Laureato in giurisprudenza
Specialista in diritto ed economia dello sport nella U.E.
Per quasi venti anni è stato dirigente sportivo in importanti società di pallacanestro e pallavolo con ruoli inerenti marketing & comunicazione occupandosi anche di controlllo accessi, sicurezza, risorse umane. Ha organizzato a Roseto degli Abruzzi in qualità di tournament director eventi sportivi nazionali europei e mondiali di beach volley, beach tennis, basket e beach basket che gli sono valsi la rosa d'oro nel 2007.
E' stato docente in management degli eventi sportivi presso la scuola di specializzazione in diritto ed economia dello sport dell'Università di Teramo. Ha organizzato diversi convegni sportivi di caratura internazionale.
E' stato Arena Manager per il Beach Volley ai Giochi del Mediterraneo a Pescara 2009 che è stato lo sport più seguito tra le discipline presenti.
Pilota di drone certificato.
Video maker e digital creator.
Social media manager.
Istruttore nazionale di s.u.p. flat water.
Esperto in preparazione fisica dello sci alpino.
339.8998683

Sotto il profilo delle opere pubbliche e dei servizi per la collettività, la convenzione urbanistica stabilisce la cessione gratuita al patrimonio comunale di 127 parcheggi pubblici di nuova realizzazione.

A questo si aggiunge il trasferimento all'ente di un immobile della superficie di 125 metri quadrati, concepito per ospitare futuri servizi o attività di interesse pubblico, insieme a una serie di interventi mirati alla razionalizzazione e al miglioramento delle infrastrutture viarie adiacenti al comparto.

Se da un lato l'operazione si presenta come un tassello fondamentale per la rigenerazione del tessuto urbano, l'intelaiatura economico-finanziaria dell'accordo solleva un interrogativo di natura strategica sul reale peso dei benefici ottenuti dalla comunità in rapporto all'entità della trasformazione edilizia approvata.

l'ITER

L'iter amministrativo e urbanistico relativo al recupero dell'area dell'ex Fornace Catarra è una vicenda complessa che affonda le radici in decenni di abbandono, ma che ha subìto una netta accelerazione e una svolta decisiva negli ultimi anni.

Il percorso cronologico si articola in alcune tappe fondamentali:

- I tentativi del passato e lo sblocco regionale: Per lungo tempo l'area è rimasta congelata a causa di vincoli e questioni burocratiche. Lo sblocco effettivo a livello normativo è arrivato quando la Regione Abruzzo ha formalmente escluso il sito dall'anagrafe dei siti a rischio, rimuovendo un ostacolo cruciale e ridando di fatto il via libera alla possibilità di demolizione e ricostruzione per i privati proprietari.
- La riapertura delle trattative (Marzo 2022): L'amministrazione comunale in carica ha riaperto formalmente i tavoli di trattativa con i privati proprietari e acquirenti dell'area. L'obiettivo iniziale dichiarato dall'ente era proprio quello di riavviare il discorso sulle ex fornaci cittadine per ottenere spazi pubblici e soprattutto parcheggi gratuiti a ridosso del centro urbano.
- La definizione del progetto e il parere della Soprintendenza (Fine 2023 - Metà 2024): Verso la fine del 2023 il progetto ha preso una forma concreta, con la pianificazione della suddivisione in lotti (commerciale, direzionale e residenziale). Nel corso dei mesi successivi è arrivato anche l'ultimo parere favorevole necessario, quello della Soprintendenza, che ha reso il piano esecutivo e pronto per i successivi passaggi politici.
- Il passaggio in Commissione e l'approvazione finale (Novembre - Dicembre 2024): L'atto finale si è consumato a fine 2024. Il 27 novembre 2024 la Commissione Urbanistica ha approvato e messo nero su bianco lo schema di convenzione. Poche settimane dopo, il 18 dicembre 2024, il Consiglio Comunale ha votato definitivamente la Delibera che ha concesso il via libera ufficiale all'intervento.

L'iter è dunque il risultato di una trattativa durata circa due anni e mezzo tra l'amministrazione, la Regione e la proprietà privata, culminata proprio con il voto consiliare di fine 2024.

Un quesito fondamentale

Come si fa a dare assenso ad un progetto di tale portata senza che il Comune, contrariamente a quanto avvenuto in altre storiche occasioni sul territorio, abbia ottenuto benefici evidenti in denaro o quote consistenti di immobili in rapporto alla grandezza della trasformazione edilizia?

Nel passato recente e meno recente, la pianificazione rosetana ha seguito ben altri standard negoziali: si pensi agli evidenti benefici economici e strutturali derivanti dal PRUUST nei primi anni Duemila, in quella dove oggi sorge piazza Primo Maggio, o alle più recenti vicende legate alla costruzione del nuovo insediamento Conad a Roseto Nord, dove l'ente ha incassato circa 600 mila euro di benefit patrimoniali immediatamente reinvestiti nel bilancio corrente. Quali dinamiche hanno portato, in questo caso, a considerare sufficienti le sole opere di urbanizzazione (i parcheggi (127 posti) andavano comunque realizzati, viste le dimensioni dell'opera (residenziale, commerciale, e direzionale) , con il vantaggio per chi gestirà il supermercato, di non doversi neanche preoccupare della manutenzione dell'illuminazione, della manutenzione degli stalli e rifacimento asfalti che diventando pubblici saranno a totale carico della comunità. A questo nulla di vantaggi, si aggiunge la cessione di un singolo e modesto immobile (pare di 125 mq circa), che risulta essere lo specchietto per le allodole, rispetto a questo imponente progetto (17 mila metri quadrati) che quasi certamente ad oggi creerà non pochi problemi anche di viabilità. Viabilità che è stata fatta passare in secondo piano con lo slogan dell'apertura di via boccaccio. Via Boccaccio che ad oggi è a senso unico verso la collina e non potrà di certo sopportare il passaggio di un aumento considerevole di auto verso questa area immensa. Il progetto non evidenzia i deflussi sulla provinciale per Montepagano che sono tutti in prossimità dell'ultima curva e sono anche molto angusti. Pertanto sarebbe auspicabile interrogarsi se con la partenza di questo cantiere questa amministrazione non abbia preso un abbaglio che andrà a ripercutersi negativamente sia rispetto alle zone esistenti sia rispetto ai reali vantaggi a servizio della collettività. Il comune si troverà altri ettari di terreno da potare e manutentare senza risolvere il problema dei parcheggi, ma senza aver ottenuto davvero qualcosa che rimanga al servizio della collettività. Vale davvero la pena a fronte di un ulteriore congestionamento della zona?

Siamo a disposizione di tutte le parti sociali coinvolte che vogliano dare risposte a queste semplici domande che meriterebbero risposte chiare ed inequivocabili.

Intanto da cronoprogramma il cantiere entro l'estate dovrebbe partire con la demolizione di una struttura fatiscente rimasta ferma per 40 anni.

Almeno di questo siamo contenti.

ATRI, LA STORICA CHIESA RURALE DI SANTA GIUSTA TORNA A VIVERE ATTRAVERSO L'ARTE

A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

Ad Atri, in Contrada Santa Giusta, è stato inaugurato l'atelier di Arte Sacra Porta del Cielo, progetto voluto e ideato dall'artista Gabriella Romani, che ha restituito nuova vita all'antica Chiesa di Santa Giusta, piccolo edificio rurale immerso nella campagna atriana tra le frazioni di San Giacomo e Fontanelle

La chiesa, di origine romanica, conserva ancora oggi elementi architettonici di grande fascino, come l'arco a tutto sesto e le colonne in pietra. Per secoli è stata punto di riferimento della comunità contadina locale, luogo di incontro, preghiera e socialità per le famiglie che vivevano e lavoravano nelle campagne circostanti. Dopo il progressivo abbandono e il crollo del tetto avvenuto intorno al 1960, l'edificio è rimasto per decenni in stato di rudere, custodendo però il campanile con le sue due campane e la memoria della devozione popolare verso Santa Giusta martire. Grazie a un importante intervento di recupero, la chiesa rinasce oggi come laboratorio di arte sacra e iconografia, destinato ad accogliere corsi, mostre ed eventi culturali.

Un progetto che unisce arte, spiritualità e valorizzazione del territorio, restituendo centralità a un luogo profondamente legato all'identità rurale atriana. Il silenzio della campagna, gli ulivi e la quiete del paesaggio diventano parte integrante dell'esperienza artistica. L'atelier nasce infatti come spazio dedicato alla contemplazione e alla creazione, in cui il rapporto tra spiritualità e arte possa svilupparsi in armonia con l'ambiente naturale. "Questo luogo non è soltanto ciò che è oggi, ma ciò che continuerà a diventare: uno spazio di luce, silenzio e creazione condivisa", afferma la sua ideatrice, Gabriella Romani. Tutte le fasi della rinascita della Chiesa di Santa Giusta sono state documentate in una pubblicazione edita da Hatria Edizioni. Tra i progetti futuri figurano anche la realizzazione del Giardino di Santa Giusta e il recupero dell'uliveto adiacente alla struttura. "Qualche anno fa ho lasciato la Francia per venire in Abruzzo e nel luglio del 2020 ho iniziato a visitare le campagne del Teramano, luoghi a me cari perché qui sono le mie radici – racconta Romani –. Quando ho incontrato la Chiesa di Santa Giusta, ho sentito che era lei ad aver scelto me. Davanti al suo stato di degrado ho percepito comunque la sua forza, la sua vocazione. Ho deciso di riportarla in vita rispettandone la storia e la cultura del territorio teramano". L'artista ha acquistato l'edificio da un privato, trasformandolo in un atelier dedicato alla formazione e alla creazione di icone sacre. "Ringrazio la mia famiglia, quanti hanno lavorato per realizzare questo progetto, la Regione Abruzzo, il Comune di Atri, le imprese, gli operai e tutte le persone che mi sono state accanto", conclude. L'Atelier "Porta del Cielo" avrà inoltre una vocazione internazionale. Sono già previste collaborazioni con la Francia, Paese in cui Gabriella Romani continua a operare. Da maggio a novembre 2026 l'artista sarà protagonista di una mostra dedicata alle icone presso un museo di Chambéry, dove verranno illustrate anche le diverse fasi di realizzazione delle opere, in una collaborazione di prestigio che contribuirà a promuovere il dialogo tra arte sacra, cultura e territorio.

JETHRO TULL

tra passato e presente: il racconto di Ian Anderson e il concerto di Roseto del 1999

A cura di Federico Centola
Giornalista e scrittore
1982-1991 Muove i primi passi nel mondo dell'informazione ma dall'altra parte della barricata: comunicazione per varie aziende (iscritto Ferpi: Federazione relazioni pubbliche italiana);
1992-2017 Inizio attività giornalistica (iscritto all'Ordine nazionale dal 1994) con il Centro e altri quotidiani.
Fondatore e direttore varie riviste (Domus aurea, Eidos, Blu, Yes, Where,...);
Curatore varie pubblicazioni (donne rosetane, essere rosetano, appunti di viaggio, ...);
Convegni e dibattiti: Settimana della fratellanza (2002); La paura con lo psichiatra Giorgio Nardone (2003); Cerimonia stipula convenzione con il 'Toronto Catholic District School Board' (2004); Ricordo Nassirya (2004); Convegno sull'adozione (2005); Convegno 'Sport con il cuore' (2005); Campo interforce (2005); Convegno 'La separazione' con lo psichiatra Genovino Ferri (2005).
Vincitore del concorso nazionale "Premio Atri" edizione 2022.

A Roseto, 27 anni fa, la loro musica era già da molti considerata un capitolo archiviato della storia del rock. Eppure i Jethro Tull sono ancora oggi attivi e capaci di richiamare pubblico, memoria e curiosità. Un percorso non lineare, fatto anche di annunci di scioglimento e ripensamenti: nel 2014 il leader storico Ian Anderson dichiarò infatti che la band non esisteva più, per poi tornare a esibirsi sotto il nome Jethro Tull a partire da qualche anno dopo. Il gruppo, nato nel 1967 a Blackpool e guidato dalla figura carismatica di Anderson, ha attraversato decenni di evoluzione musicale, partendo dal blues per arrivare al folk rock, all'hard rock e alle sperimentazioni del progressive. Una cifra stilistica inconfondibile, dominata dal flauto traverso del frontman, che ha contribuito a renderli una delle realtà più originali del rock britannico. Con oltre 60 milioni di album venduti nel mondo, i Jethro Tull hanno lasciato un'impronta significativa nella storia della musica contemporanea. Il 19 luglio 1999, nel campo Patrizi di Roseto, la band si esibì davanti a circa 10mila spettatori. Un concerto che, a posteriori, rappresenta uno dei momenti simbolici della loro lunga attività live in Italia. In quella occasione, la percezione di molti era che si trattasse di una formazione già oltre il proprio apice creativo, ma il tempo ha raccontato una storia diversa, fatta di resilienza artistica e continuità.

Pochi giorni prima di quel concerto, Anderson rilasciò un'intervista telefonica dall'Inghilterra, raccontando un profilo personale lontano dai riflettori. La sua vita quotidiana era quella di un uomo immerso nella campagna inglese: una fattoria del XVIII secolo, animali, coltivazioni e un forte legame con la natura. Un equilibrio tra musica e vita privata che, nelle sue parole, rappresentava una scelta consapevole. Alla domanda sull'emozione di salire sul palco, Anderson rispondeva con sincerità disarmante: l'emozione esiste, ma non è costante, dipende dalle circostanze e dal momento. La musica, però, restava un elemento centrale della sua esistenza, affiancata dagli affetti familiari e da interessi personali sempre più distanti dalla vita da tournée. Ampio spazio veniva dato anche alle sue preferenze culturali e gastronomiche: una cucina orientata verso il piccante, con predilezione per quella indiana e giapponese, e uno stile di vita vegetariano. Sul piano musicale, invece, Anderson citava con ammirazione artisti come Frank Zappa, Captain Beefheart, Jimi Hendrix, gli Who, i Rolling Stones e i Led Zeppelin, delineando così un panorama di influenze profondamente radicato nella stagione d'oro del rock. Non mancava uno sguardo critico sulla musica contemporanea, che Anderson descriveva come spesso priva di reale innovazione, sottolineando la difficoltà nel trovare oggi quella "scintilla creativa" che, a suo avviso, caratterizzava maggiormente la scena musicale degli anni '60 e '70. A distanza di anni, la storia dei Jethro Tull continua a essere quella di una band che ha attraversato epoche, stili e trasformazioni senza mai dissolversi del tutto. E il concerto di Roseto del 1999 resta una testimonianza significativa di quel lungo viaggio musicale, sospeso tra passato e presente.

Il leggendario gruppo rock degli anni Settanta chiuderà la tournée italiana lunedì 19 a Roseto

Jethro Tull, band senza tempo

Anderson si racconta in una intervista per il Centro

CENTRO UDITO ITALIA

APPARECCHI ACUSTICI

Ti aspettavi **molto di più** dai tuoi **apparecchi acustici?**

Senti la differenza

con il nostro metodo di regolazione

085 2905705

Giulianova (TE)
Piazza Roma s.n.c.
Angolo Via XXIV Maggio 2/4

Roseto degli Abruzzi (TE)
Via Nazionale, 442

www.centrouditoitalia.it
centrouditoitalia@gmail.com

DALLE PENDICI DELL'HIMALAYA ALLA SPIAGGIA DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Dal Nepal alla spiaggia del Lido delle Rose

Dalle montagne più alte del mondo alle rive dell'Adriatico. È un viaggio lungo migliaia di chilometri quello che ha portato quattro lavoratori nepalesi a costruire il proprio futuro a Roseto degli Abruzzi, dove oggi sono apprezzati professionisti della ristorazione e rappresentano un esempio di integrazione, impegno e crescita professionale.

Il più esperto del gruppo è Kali Bahadur Basnet, cuoco di professione, sposato e padre di due figli di 16 e 9 anni. La sua storia lavorativa è iniziata in Nepal. Dopo aver maturato esperienza nella cucina del suo Paese, ha deciso di intraprendere un percorso internazionale che lo ha portato prima a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, dove ha lavorato per sei anni, e successivamente in Croazia per altri due anni.

L'ultima tappa del suo viaggio è stata Roseto degli Abruzzi, dove oggi presta servizio come cuoco in un noto albergo-ristorante della città. Grazie alla sua esperienza e alla sua professionalità, è riuscito a conquistare la fiducia dei colleghi e l'apprezzamento dei clienti.

Insieme a lui lavorano altri tre connazionali, tutti impiegati come aiuti-cuoco in ristoranti della città: Rahul Gurung, Indra Bahadur Tamang e Bir Bahadur Khartoum, quest'ultimo originario di Katmandu, la capitale del Nepal.

Un elemento curioso accomuna due di loro: il secondo nome Bahadur, molto diffuso in Nepal. Nella tradizione nepalese significa infatti "forte" e "coraggioso" ed è spesso utilizzato come secondo nome maschile.

Oggi i quattro professionisti non si limitano a preparare piatti della loro tradizione, ma hanno imparato a cucinare con competenza e precisione le specialità italiane e abruzzesi. Dalla pasta ai piatti di pesce dell'Adriatico, fino alle ricette tipiche del territorio, hanno saputo acquisire tecniche e sapori che fanno parte del patrimonio gastronomico locale.

Nei ristoranti dove lavorano sono considerati collaboratori preziosi, apprezzati non soltanto per la capacità professionale, ma anche per la serietà, la puntualità e la dedizione al lavoro. Le loro vicende raccontano una storia di integrazione riuscita: dalle pendici dell'Himalaya alla spiaggia del Lido delle Rose, fino a diventare protagonisti della ristorazione rosetana.

PASTICCERIA ABRUZZESE

Contrada S. Giovanni - Roseto (TE)

info 085.80.90.353

Dal 1919 unica ditta

RUGGIERI ENNIO

PRIMARIA IMPRESA FUNEBRE QUALIFICATA– TRASPORTI OVUNQUE – MANIFESTI– CREMAZIONI

ESCLUSIVISTA A ROSETO DI CASSE DELLA MIGLIORE DITTA D'ITALIA SCACF (PG)
NEL NOSTRO SHOW ROOM OLTRE 70 MODELLI DI CASSE
AFFIDABILITA' - SERIETA' - PRECISIONE - RISERVATEZZA - TRADIZIONE E MIGLIOR SERVIZIO CON COSTI CONTENUTI
LA PIU' ATTREZZATA - UNICA CON MERCEDES LIMOUSINE

RECAPITI IN TUTTA ITALIA - PREVENTIVI GRATUITI - LICENZA DI P.S.

CONTATTI : Roseto degli Abruzzi ViaManzoni n. 130 24 su24 085.8941330 - 330746660 UFFICIO SCERNE 085.9461218

LA DITTA NON HA SOCI E NON HA NULLA A CHE VEDERE CON GLI ALTRI RUGGIERI

DISPONIBILITA' CASA FUNERARIA IN LOC. MOLINO S.ANTIMO - ROSETO DEGLI ABRUZZI

PASTA

COLLEVECCHIO

dal 1961

Via Manzoni n. 53 - Roseto degli Abruzzi (TE)
info. 085.899.12.17 - mobile 392.80.94.599
pastacollevecchio@gmail.com

Villaggio Turistico
LIDO D'ABRUZZO
★★★★

BATTESIMI · COMUNIONI
CRESIME · COMPLEANNI
CENE AZIENDALI

La scelta migliore
per tutte le stagioni.

Menù personalizzati
di pesce e carne

Via Makarska snc, Roseto degli Abruzzi (TE) - Info e prenotazioni al 389 1973852 e 3284617021

Pelle tonica, compatta e naturale?

RIMODELLAMENTO DERMICO SENZA AGHI

Il rimodellamento cutaneo senza aghi è un trattamento innovativo e non invasivo che migliora aspetto, tono e qualità della pelle, sia sul viso che sul corpo.
Ideale per affrontare in modo mirato:

- **Rughe e linee sottili: attenua i segni dell'invecchiamento**
- Cicatrici da acne e smagliature: migliora la texture della pelle
- **Perdita di tono e lassità cutanea: restituisce compattezza e definizione del contorno**
- Aree delicate: viso, collo, mani, décolleté e altre zone soggette a cedimenti

AREE PIÙ FREQUENTEMENTE TRATTATE

- **Terzo superiore del viso**
- Collo e linea mandibolare
- **Occhi**
- **Braccia e Mani**
- **Addome**
- **Ginocchia**

- **RUGHE** E LINEE SOTTILI
- **CICATRICI** E CHELOIDI
- **SMAGLIATURE**

Non invasivo • **Effetto naturale, che dura fino a 12-18 mesi**
• **Recupero rapido** • Per tutti i tipi di pelle e varie aree del corpo

CLINIC BIORIGENERAL
www.clinicbiorigeneral.com

371.4448948

085.8943217

CLINIC BIORIGENERAL – Poliambulatorio di specialistica medica e chirurgica. Via Salara 2/A, 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

Autorizzazione sanitaria Regione Abruzzo n°59 del 22 Gennaio 2021

LE TECNICHE DI EVOLUZIONE ASSISTITA SONO LEGGE EUROPEA

Per gli agricoltori europei si apre una nuova prospettiva dovuta dal fatto che la scienza ha mappato tutto il genoma delle piante edibili. Non stiamo parlando di OGM ma delle tecniche di evoluzione assistita. La pianta di mais modificata con un gene di salamandra, solitamente di batteri, viene sorpassata da nuove tecniche genetiche che consistono in una mutazione mirata di alleli dello stesso organismo mediante forme alternative di geni che occupano la stessa posizione su cromosomi omologhi. In questo modo si ottengono dalle piante delle mutazioni utili che avrebbero bisogno di un tempo apocalittico per generarsi e quindi diffondere. Stiamo parlando di un metodo notevolmente più efficace rispetto alle OGM. Si tratta di evoluzione assistita. Superando quella di darwiniana memoria che lascia il passo al biologo interinale intento con la cisgenesi a velocizzare i tempi rispetto alle selezioni tradizionali.

Il 17 giugno 2026 il Parlamento europeo ha approvato a Strasburgo, il regolamento sulle Nuove Tecniche Genomiche (Ngt), denominate in Italia anche Tecniche di Evoluzione Assistita (Tea). Le Ngt1 sono piante con modifiche genetiche limitate (non oltre 20), equivalenti a quelle ottenibili con tecniche convenzionali. Una volta riconosciuto lo status, queste varietà vengono equiparate alle varietà convenzionali con l'esclusione di obblighi di etichettatura per gli alimenti derivati, che avrebbero prodotto effetti distorsivi sul mercato. Queste piante di laboratorio non sono soggette a valutazione del rischio come gli OGM. Alcune associazioni di settore come Slow Food protestano, sono contrari alla decisione del Parlamento europeo dichiarando che le Ngt non siano altro che un esperimento immorale sviluppato sotto la spinta delle lobby agroindustriali. La Commissione comunque dovrà istituire un gruppo di esperti per valutare l'impatto dei brevetti sull'accesso al materiale vegetale e sui costi per gli agricoltori.

Il governo italiano, capitanato dal ministro Lollobrigida, ha votato a favore delle nuove tecniche genomiche e dei suoi derivati, inutili gli emendamenti contrari presentati dai gruppi S&D, Verdi e Sinistra. Il nuovo quadro normativo dovrebbe quindi essere pienamente operativo tra un paio di anni, una volta completate le procedure attuative, le banche dati europee per la registrazione delle varietà Ngt-1 e gli adeguamenti normativi negli Stati membri. Le motivazioni dei favorevoli sono per il fatto che avremo varietà di piante più resistenti alle fitopatie, alla siccità e alle alte temperature, capaci di ridurre la dipendenza dai fitofarmaci e di rispondere alle sfide del cambiamento climatico. Altri sfavorevoli per il fatto che sebbene le Ngt non siano ammissibili sul sistema biologico non sono neppure verificabili, non essendoci alcun obbligo in etichetta. Considerata quindi indistinguibile da una pianta ottenuta con selezione convenzionale. Effettivamente c'è stata una riduzione, anziché un ampliamento, delle informazioni disponibili ai consumatori sulla tracciabilità da parte della legislazione alimentare UE. Comunque non si può tornare indietro, abbiamo legiferato e la scienza progredisce per il benessere umano che deve andare di pari passo con l'eugenetica. Faranno tornare in vita mammut estinti 10 mila anni fa e si parla di de-estinzione con editing genetico da parte della Colossal Biosciences del dodo, grande uccello terrestre che abbiamo sterminato nel 1600. Basta un niente per debordare dal vegetale all'animale. Chissà se in un laboratorio segreto non si stia già lavorando sulla manipolazione genetica umana. Seppure per scopi salutistici. Forse non ce ne rendiamo conto ma abbiamo superato quella sottile linea di confine che da umanità variegata ed eterogenea ci porterà ad un nuovo ordine mondiale di stampini perfettamente plasmati dal demiurgo onnipotente.

a cura di Domenico Di Felice
Giornalista pubblicista
Imprenditore agricolo, nel 1996 fonda la società agricola Comignano. Tecnico superiore per l'economia ed il marketing delle produzioni agroindustriali, specializzato nel settore agroalimentare nell'ambito delle produzioni biologiche, controlla la qualità dei processi e dei prodotti della filiera, garantendone la conformità agli standard nazionali e comunitari, gestisce le attività di commercializzazione dal punto di vista tecnico, giuridico ed economico, implementa le strategie di marketing e di comunicazione dell'impresa. Si occupa dell'intera gestione dei registri di campagna e del potenziamento dei piani di sviluppo rurale.

Tecnico ed esperto di oli vergini ed extra vergini di oliva, lavora nei panel test di valutazione degli stessi. Responsabile di industria alimentare, vignaiolo indipendente, segue l'intera filera di vini biologici IGT per le produzioni viticole nella Riserva Naturale del Borsacchio. Collabora con il nucleo di valutazione della biodiversità dell'Università di Teramo facoltà di Bioscenze e Tecnologie agroalimentari e ambientali nell'ambito del progetto IBRA (Indagine sulla Biodiversità Animale in Regione Abruzzo) per il recupero della razza "Gallina Nera Atriana" a rischio di estinzione.

ROSETO BASKET ACADEMY

Una Stagione da Protagonista tra Eccellenze Nazionali e Palcoscenici Europei

L'anno sportivo 2025/2026 si chiude con un bilancio straordinario per la Roseto Academy. Una stagione intensa, ricca di sfide ad altissimo livello, che ha visto i giovani talenti rosetani confrontarsi non solo con le migliori realtà del panorama cestistico italiano, ma anche calcare i più prestigiosi parquet europei attraverso la prestigiosa vetrina dell'EYBL (European Youth Basketball League) e autorevoli tornei internazionali.

Dai giovanissimi dell'Under 13 fino alla prima squadra impegnata in Serie C, la cantera del Lido delle Rose ha confermato la solidità del proprio progetto tecnico e formativo.

Il Cammino Internazionale: L'Europa Parla Rosetano (EYBL & International Tournaments)

Il passaporto della Roseto Academy è stato decisamente timbrato quest'anno. La partecipazione a ben due circuiti continentali e tappe transfrontaliere ha permesso ai ragazzi di misurarsi con stili di gioco e fisicità di livello europeo.

Il Sogno Europeo dell'EYBL

Il percorso nella European Youth Basketball League è stato un crescendo di emozioni, culminato con la storica qualificazione alle Superfinals:

- U14 (Stage 1 & 2): Un cammino partito ad ottobre nell'affascinante cornice di Tenerife (sfidando colossi come Gran Canaria e Lenovo Tenerife) e culminato in casa, a Roseto degli Abruzzi, nel weekend tra febbraio e marzo contro formazioni italiane ed europee come i bresciani e gli sloveni del Vojnik.
- U16 (Stage 1 & 2): Doppia esaltante tappa europea prima a Skopje (Macedonia del Nord) ad ottobre e successivamente a Roma a dicembre, affrontando l'Academy danese MBCA e i serbi del Dynamic.
- U17 (La Cavalcata verso Varsavia): Dopo lo Stage 1 a Reggio Calabria e lo Stage 2 ad Alicante (Spagna) contro Varese e London United, l'Under 17 ha strappato il pass per le Superfinals di Varsavia (aprile 2026). In Polonia, i ragazzi si sono battuti a viso aperto in un tabellone d'élite mondiale che comprendeva, tra le altre, i Rens United (USA), l'Inter Bratislava e il Monaco di Baviera.
- U13 e U15: Esperienze formative cruciali; l'U13 ha ospitato la tappa casalinga a Roseto a gennaio ospitando compagini del calibro di Cantù e della romena Dan Dacian, mentre l'U15 è volata a Milazzo a febbraio sfidando gli svedesi dell'Alvik Basket.

Le Altre Esperienze Internazionali e i Tornei Pre-Stagionali

Non solo EYBL: a febbraio l'Under 14 è stata protagonista nel prestigioso Torneo di Vetroz in Svizzera, affrontando le selezioni elvetiche e i francesi dell'Annecy. La stagione era stata inaugurata a settembre dai palcoscenici di casa con la September Cup U16 (con i romeni dell'Alpha Bucarest e Forlì) e le due tappe del Talents in Play U15, che hanno portato al PalaMaggetti il meglio del basket giovanile italiano (Cantù, VL Pesaro, Napoli, Scafati). Spazio anche al sociale e alla palla a spicchi a 360° con il tradizionale Torneo Lido delle Rose, che ha visto scendere in campo la categoria Under 19 e il settore Baskin.

Campionati Nazionali e Regionali: Roseto Domina e Stupisce l'Italia

Se in Europa si è badato a fare esperienza e raccogliere successi storici, entro i confini nazionali la Roseto Academy ha letteralmente dettato legge in Abruzzo e spaventato le corazzate della penisola.

I Titoli Regionali e i Palcoscenici Nazionali

• Under 17 Gold & Under 19 Gold: Campioni Regionali Abruzzesi! Un doppio trionfo che certifica l'egemonia territoriale. L'U19 Gold ha inoltre esteso il proprio cammino fino a posizionarsi tra le prime 16 squadre in Italia.

• Under 17 Eccellenza: Una cavalcata pazzesca che ha portato i ragazzi alle Finali Nazionali di Agropoli a maggio. Inserita in un girone di ferro con Aquila Trento, Stamura Ancona e Pordenone, Roseto ha chiuso la stagione tra le prime 16 squadre d'Italia.

• Under 19 Eccellenza: La massima categoria giovanile ha affrontato il proibitivo e affascinante Girone A Nazionale (andata/ritorno). Incrociare i canestri con club leggendari come Olimpia Milano, Virtus Bologna, Reyer Venezia e Varese ha permesso ai giovani rosetani di consacrarsi tra le prime 24 squadre d'Italia.

• Under 15 Eccellenza & Under 14: L'U15 ha centrato il traguardo di classificarsi tra le prime 32 squadre d'Italia, mentre i più giovani dell'Under 14 hanno conquistato un prestigioso 2° Posto nella fase regionale abruzzese.

Serie C: Obiettivo Salvezza Raggiunto

Il percorso di crescita dei ragazzi si è completato con la partecipazione al campionato senior di Serie C (Girone A). Un torneo competitivo e logorante contro piazze storiche umbre, marchigiane e laziali (Perugia, Viterbo, Assisi, Terni, solo per citarne alcune).

Dopo una regular season di enorme sacrificio, la giovane squadra della Roseto Academy ha tirato fuori gli artigli nel momento cruciale, vincendo i decisivi Play Out e mantenendo la categoria. Una salvezza che vale quanto uno scudetto per un roster composto interamente da ragazzi del vivaio.

Il commento della società:

"Un anno sportivo memorabile. Vedere il nome di Roseto degli Abruzzi accostato a piazze come Milano, Bologna o a capitali europee come Varsavia e Madrid ci riempie d'orgoglio. Il ringraziamento va allo staff tecnico, ai ragazzi e alle famiglie: questa stagione è la dimostrazione che il lavoro duro e la programmazione pagano sempre."

+1500
Pazienti aiutati
Google
★★★★★
4.9

Denti Persi?

L'implantologia può essere la soluzione per **tornare a sorridere**

...e senza dolore

PRENOTA LA TUA VISITA

085 89 36 087

www.clinicadentaledesantis.com

Ambulatorio Odontoiatrico
Clinica Dentale®
De Santis Enzo
Dir. Sanitario Dr. Enzo De Santis

Vicolo Loreto 2
Roseto degli Abruzzi

Autorizzazione n.50 del 2020 • Informazione pubblicitaria
ai sensi della legge 248 del 2006 e della legge 148 del 2018

ASD ROSETANA NUOTO

UN'ESPERIENZA INTERNAZIONALE ALL'HABAWABA

FESTIVAL 13 PLUS DI LIGNANO SABBIADORO

Si è conclusa con un importante bagaglio di emozioni e crescita la partecipazione della ASD Rosetana Nuoto alla 18ª edizione dell'HaBaWaBa Festival 13 Plus, prestigioso torneo internazionale di pallanuoto giovanile andato in scena a Lignano Sabbiadoro.La manifestazione ha riunito centinaia di giovani atleti provenienti da tutta Europa, ma anche da Paesi come Australia, Cina, Egitto e molte altre nazioni, trasformandosi ancora una volta in una straordinaria occasione di confronto sportivo e culturale.

Per i giovani delfini rosetani è stata un'esperienza di grande valore, vissuta affrontando realtà tra le più prestigiose della pallanuoto internazionale. Oltre ai risultati ottenuti in vasca, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere e stringere amicizia con coetanei di culture e nazionalità diverse, condividendo i valori dello sport, del rispetto e della lealtà. Legami che, come spesso accade in manifestazioni di questo livello, sono destinati a rimanere nel tempo.

Grande la soddisfazione del tecnico Silvio Celommi, che al termine della manifestazione ha dichiarato:

"Questa è stata una bellissima esperienza che porterò sempre con me. Sono grato a questi ragazzi per l'impegno e l'entusiasmo dimostrati ogni giorno, ma soprattutto ai loro genitori, che hanno avuto fiducia in noi scegliendo la ASD Rosetana Nuoto per accompagnare i propri figli in un percorso di crescita sportiva, educativa e umana. Manifestazioni come questa insegnano molto più della semplice competizione: formano persone, aprono la mente e creano ricordi che accompagneranno questi ragazzi per tutta la vita."La partecipazione all'HaBaWaBa Festival rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di crescita del settore pallanuoto della ASD Rosetana Nuoto, da anni impegnata nella formazione dei giovani atleti attraverso un progetto che mette al centro non solo i risultati sportivi, ma anche i valori dell'amicizia, della condivisione e del rispetto.

"Mi preme aggiungere" - commenta Silvio Celommi -" primi giorni di luglio abbiamo ospitato, nella piscina comunale la A.S.D. ROMA 20.20 che milita nel campionato di serie A2 e questo ci riempie di orgoglio."

LIDO CELOMMI
Mare e Cucina dal 1907

A.S.D. ROSETANA NUOTO
A.F. 1975

Piscina Comunale
"Giuseppe Celommi"
Via Fonte dell'Olmo, 10
64026 – Roseto degli Abruzzi
tel. +39 0858931454
email:info@rosetananuoto.it

Quando si tratta di consegnare

vediamo tutto in modo diverso

Sedi GLS di
Teramo e Corropoli

gls-group.com/it

GLS.

TEAM GO FAST AL TOP AGLI EUROPEI DI PARACICLISMO:
STORICO ORO PER IL TANDEM LORENZO BERNARD – PAOLO TOTÒ

Il Team Go Fast entra ufficialmente nella storia dei Campionati Europei di paraciclismo disputati in Friuli Venezia Giulia tra Maniago e Montereale Valcellina.

La squadra di Roseto degli Abruzzi ha brillato presentandosi alla rassegna europea con alcuni dei propri atleti chiamati dal commissario tecnico della nazionale italiana Pierpaolo Addesi, contribuendo in modo decisivo al primato dell'Italia nel medagliere generale (10 complessive).

Il momento più alto è arrivato con la conquista del titolo europeo nella prova in linea da parte di Lorenzo Bernard e Paolo Totò (guida) nel tandem, che hanno confermato il salto di qualità di un settore ormai tra le certezze del movimento azzurro. Sul podio anche il tandem campione del mondo in carica Federico Andreoli – Francesco Di Felice (guida), autori di una splendida medaglia di bronzo nella prova in linea — dopo aver già centrato il bronzo anche nella cronometro, dove Bernard e Totò avevano sfiorato il podio con un ottimo quarto posto.

A completare la festa, un'altra grande soddisfazione: Francesco Galimberti si è aggiudicato la medaglia d'argento nella categoria MC5, chiudendo una gara sempre all'attacco e confermandosi tra i migliori specialisti del continente.

Ottima prova anche per Andrea Tarlao (quinto nella MC5) e per Andrea Lauria (MC4), entrambi protagonisti in una competizione di altissimo livello.

"È un onore vedere così tanti dei nostri portacolori indossare la maglia azzurra e contribuire ai successi della Nazionale – spiega il presidente Andrea Di Giuseppe -. L'Italia ha vinto il medagliere agli Europei, dimostrando ancora una volta forza, impegno e determinazione. Gli atleti della nazionale di paraciclismo ci portano sempre più in alto. Un ringraziamento speciale al commissario tecnico e nostro grande amico Pierpaolo Addesi per il suo straordinario lavoro. Noi, come Team Go Fast, proviamo un orgoglio immenso nel poter sostenere questi ragazzi ogni giorno".

TEAM GO FAST
WWW.TEAMGOFAST.IT
GLS.
Cykel SOFTWARE
gesan
TOYOTA SIRIO
AlimenthA
ITALTRASPORTI srl
Dedalus
IDM IMPIANTI
COBAS
mydopingstore.it

DIODORO ECOLOGIA

Gestione Servizi Ecologici

Viene portato in discarica generando solo costi	Contenitori, bottiglie, vasetti di vetro	Arredo urbano, tubi, contenitori, vestiario	Imballaggi, quaderni, libri	Compost per la produzione di terriccio ambientale

Via Accolle, 18 - 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Tel. 085 8930487 - Fax 085 8931818 - E-mail: info@diodoroecologia.it
www.diodoroecologia.it

casa funeraria

ANTONIO RUGGIERI srl

onoranze funebri

"Il rinnovamento nella continuità....

Con l'esperienza di cinque generazioni"

uso gratuito delle sale di commiato

Trasporti, cremazioni,fiori,lavori cimiteriali,lapidi, pet service

Via Bolivia sn., Zona Ind.le Voltarrosto di Roseto degli Abruzzi

info 085.893.20.81 – 338.86.02.828

antonioruggierisrl@gmail.com

www.onoranzefunebriantonioruggierisrl.it

Centro Revisioni Auto e Moto

Vagnozzi S.n.c.

SENZA PRENOTAZIONE

Mettiti in sicurezza!
Fai la revisione
del tuo veicolo.

Revisione Auto-Moto senza prenotazione
pre-revisione GRATUITA
Servizio avviso scadenza

Via Nazionale sud
Roseto degli Abruzzi
dietro Supermercato Penny MARKET

085.899.51.45
vagnozzi.revisioni@libero.it

Due linee revisioni auto e moto

Lunedi -Venerdi 8,00 - 12,30/14,30 - 18,30
Sabato 8,00 - 12,30